

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali, — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
« arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annuncio in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## Rivista politica settimanale

Le feste natalizie e di capo d'anno fanno tacere la vita politica. Tutti i Parlamenti sono chiusi, eccettuato l'Ungherese, e perciò la prima settimana dell'anno non offre larga messe di notizia. I soliti aguri e le felicitazioni d'obbligo del primo dell'anno nulla ci hanno appreso di nuovo; nessun discorso, nessuna parola ha dato qualche indizio sul futuro svolgimento della politica generale.

Tutti stanno sull'attenti, e per timore che le loro parole possano suscitare commenti, si rinserrano nelle solite frasi banali che non dicono niente.

Diffatti è da anni che si ripete in tutti i modi e ad ogni occasione che la pace deve essere conservata anche a costo di proteggere... i birbanti — come si è visto — che se venisse pronunciata una sola parola non ortodossamente pacifica, avverrebbe il finimondo; da un capo all'altro dell'Europa si temerebbe per la prossima guerra.

Pace dunque si vuole, pace su tutta la linea, e se si trattasse d'una pace leale che avesse per base un assetto politico conforme a giustizia e libertà, crediamo che tutti indistintamente ne sarebbero contenti e plaudirebbero all'era nuova che chiuderebbe per sempre il periodo dell'odio e della ferocia.

La pace però che oggi è imposta dalla reciproca paura che i grandi Stati hanno l'uno dell'altro, non ha per fondamento la giustizia ma la forza e la prepotenza, che s'impongono ai deboli, proteggendo i tristi.

La questione dell'estremo Oriente pare si trovi presentemente in uno stato di sosta; la Germania è entrata in trattative con la Cina che le permette di tenere in affitto le terre attualmente occupate. Frattanto il principe Enrico procede con la flotta verso il mare cinese. Chi sa che il suo arrivo nel golfo di Pechili non ci prepari qualche sorpresa?

L'Inghilterra e il Giappone che hanno ivi interessi comuni procedono pienamente d'accordo, e non sarebbe punto da meravigliarsi che avessero già concluso un patto segreto d'alleanza.

La flotta inglese frattanto sorveglia i movimenti della flotta russa, che tiene occupato allo scopo di svernare e con il consenso della Cina, Port Arthur.

La flotta giapponese sorveglia l'isola di Formosa, per essere pronta ad evitare un eventuale colpo di mano di una o l'altra delle potenze europee.

La partita che ora si sta giocando in Cina è completamente favorevole all'Inghilterra la quale, in unione al Giappone, può tener testa a tutte le altre potenze, superando la sua flotta nelle acque cinesi tutte le altre riunite insieme.

Questa superiorità dell'Inghilterra è il più sicuro pegno che la pace non verrà per ora turbata. Naturalmente che le attuali complicazioni faranno vieppiù aumentare l'antagonismo fra l'Inghilterra e la Russia, che finirà poi con il mutarsi in aperta ostilità.

Lo sciopero dei meccanici inglesi non accenna ancora a terminare. Le relazioni però fra padroni e scioperanti lasciano ora trasparire qualche speranza che possa intervenire un accordo che certo riuscirebbe vantaggioso per ambedue le parti.

E' però molto da lodarsi il comportamento del governo (si noti bene) conservatore, che si mantiene serenamente imparziale, intervenendo a solo scopo di conciliazione, e non prendendo alcuna misura lesiva per la libertà, per far cessare lo sciopero.

Se una cosa simile fosse avvenuta in uno dei grandi Stati continentali, sarebbero avvenuti tumulti, dimostrazioni e i rispettivi governi sarebbero intervenuti con tutta la loro potenza in favore dei padroni, ingrandendo in questo modo sempre più l'abisso che divide il capitale dal lavoro.

Lo sciopero dei meccanici inglesi dimostra l'immensa differenza che esiste fra i conservatori d'Inghilterra e fra quelli d'altri Stati.

I conservatori d'oltre Manica non sono punto reazionari e partigiani dell'illegalità e delle misure violente, come quelli degli Stati del continente.

L'affare Dreyfus è ora entrato in seconda linea, ma occupa però sempre l'opinione pubblica.

Le parole attribuite all'ambasciatore germanico, ch'egli sarebbe cioè disposto a dichiarare innanzi al giudice, anche con giuramento, che Dreyfus non ha fatto mai nessuna comunicazione alla Germania — hanno prodotto molta sensazione.

Anche la lettera del senatore Scheurer-Kestner che dichiara che continuerà la campagna per la riabilitazione di Dreyfus, contribuisce a tener desta l'opinione pubblica. V'è dunque molta probabilità che l'affare Dreyfus abbia quantoprima una vigorosa ripresa.

La futura campagna elettorale non si presenta in condizioni favorevoli per i veri repubblicani.

Dai discorsi dei ministri e da recenti manifestazioni si comprende che il ministero sarà appoggiato dai monarchici di tutti i colori e dai clericali, uniti in santo connubio sotto gli auspici del Papa e del duca d'Orleans.

Son già aperte parecchie delle Diete austriache e le rimanenti si apriranno tra breve. Finora i relativi lavori sono proceduti con sufficiente calma; solo alla Dieta della Bassa Austria avvennero delle scene tumultuose fra liberali e nazionalisti.

In parecchie città si tengono numerose riunioni pubbliche, nelle quali si fanno focosi discorsi in senso nazionale tedesco o slavo, secondo le località.

Un grande comizio nazionale tedesco si è radunato a Linz, nell'Austria superiore; vi erano rappresentati tutti i paesi tedeschi dell'Austria.

Fu acclamatisimo il noto deputato Wolf, il quale disse non essere possibile nessuna trattativa di conciliazione fino a che non verrà rimossa l'ordinanza sulle lingue nella Boemia.

Il ministro Gautsch ha chiamato a Vienna parecchi deputati tedeschi della Boemia allo scopo d'iniziare le basi di un accomodamento.

I risultati di queste riunioni sono finora tenuti segreti; la stampa ufficiale mostra però di aver fiducia nell'esito finale di questo tentativo ministeriale di conciliazione.

La Camera ungherese ha approvato a grande maggioranza il compromesso provvisorio nel suo complesso.

Ora si è cominciata la discussione articolata che procede molto vivacemente, meno però di quanto si sarebbe potuto supporre.

Il generale spagnolo Weyler, reduce da Cuba, aveva pubblicato una protesta contro il messaggio del Presidente degli Stati Uniti, dirigendolo alla reggente. Per questo suo atto, che aveva destato molta sensazione, egli era stato deferito al Tribunale supremo di guerra, che emise dichiarazione che il generale nulla aveva fatto per essere sottoposto a processo.

Udine 9 gennaio 1898.

Assuerus

## La scoperta del dott. prof. Schenk

Tutti i giornali parlano in questi giorni della scoperta del dott. L. Schenk professore d'embriologia all'Università di Vienna, che avrebbe trovato il modo d'influire sul sesso dei nascituri.

I professori dell'Università di Berlino hanno accolto molto scetticamente questa notizia e dicono che si deve essere molto cauti prima di pronunciarsi.

L'Avanti di Roma dice che è giustificato lo scetticismo con cui nel mondo della scienza è stata accolta questa notizia.

Il primo tentativo di una teorica se non sperimentale per lo meno scientifica sull'argomento rimonta a Hofacker e Saldier, i quali credettero di ricavare dalle statistiche la legge che lo sposo più vecchio ha la maggior probabilità di dare il suo sesso al prodotto.

Remer, con altri dati statistici, mostrò l'erroneità di una tale conclusione, e credette di poter affermare che maggiore è l'attività cerebrale dei riproduttori e maggiore è il numero dei figli maschi. Altri sostengono che nasce un maschio quando la sposa è fornita di una elevata energia riproduttrice, e

nasce pure un maschio quando la nutrizione della sposa è abbondante. Si ha un maschio, secondo il Janke, quando il padre è più forte e più passionato della madre. Nel caso contrario si ha una femmina.

Questa molteplicità e varietà di teorie con poca o nessuna base di fatti, sta a dimostrare come la scienza non sia ancor riuscita a rompere la tenebra fitta che avvolge il problema.

Si può dunque comprendere come il pubblico, e ancor più gli scienziati, sollevino gravi dubbi all'annuncio della scoperta del professor Schenk. Ad ogni modo, se la diffidenza è, fino a un certo punto, legittima e utile, sarebbe assurda la ripulsa a priori della cosa; sarebbe irragionevole che gli scienziati si rifiutassero di prendere in esame i risultati degli studi di chi vantando, come lo Schenk, una incontestata autorità nel campo delle dottrine embriologiche, ha diritto di non essere trattato come un mistificatore o come un allucinato.

La scoperta dello Schenk consisterebbe nell'aver constatato che la stessa legge vale anche per la nostra specie. Se ciò è vero, la scoperta avrebbe una portata pratica immensa. Non sappiamo ancora quale ne sarebbe la portata scientifica, essendo ignoto se al prof. Schenk sia riuscito altresì di determinare come la dieta influisca sul sesso dell'embrione.

## La filosofia del bacio

Chi ha inventato il bacio?

Nella Bibbia lo si menziona per la prima volta quando si narra che il patriarca Isacco baciò suo figlio Giacobbe mentre questi era sul punto di tradirlo. Ma attualmente noi dobbiamo considerare Giacobbe ed il suo tempo come appartenenti ad un'era relativamente moderna, e la genesi del bacio, come quella di tante altre cose, deve essere collocata molto più addietro dell'epoca del Genesi della Bibbia.

All'intento di risolvere tale questione il professore Nyrop di Copenhagen ha testé pubblicato un volume pieno di erudizione e di humour del quale il Daily News ci porge un succoso cenno. Nella prefazione egli ammonisce il lettore del pericolo che si corre leggendo degli scritti sul bacio rammentando il fato di Francesca da Rimini, nell'Inferno di Dante, poscia, avendo in tal modo messo in pace la propria coscienza, tira innanzi nel suo lavoro.

Che cosa è il bacio? Lo sanno anche i bambini. Quando veniamo alla luce del mondo siamo baciati dai genitori, ed i baci ci accompagnano lungo tutta la vita.

Dare e ricevere baci, ecco il grande affare della nostra esistenza.

Ma quanto a definire il bacio — ah questo non è così facile. Paul Verlaine, il celebre poeta francese testé morto, lo chiama « un igneo accompagnamento sui denti del dolce canto che amore canta nel cuore ». Ma è chiaro che questa definizione non è abbastanza ampia, non comprende, non inquadra tutto, ma accenna soltanto ad una varietà della specie, al bacio d'amore.

Si dice che i francesi possiedono venti parole che esprimono le più disparate varietà di baci e che i tedeschi ne possiedono trenta. Ma tutte possono essere raggruppate in tre o quattro classi: il bacio d'amore, il bacio della riconciliazione, il bacio riverenziale, il bacio amichevole e quello che non è compreso in nessuna di queste categorie.

Bacone avrebbe forse potuto dire: « I baci servono per l'affetto, per la venerazione, e per il desiderio. » Ed avrebbe potuto anche cavar fuori un altro dei suoi favoriti *terzetti* osservando che le condizioni necessarie a costituire un bacio sono: 1. un certo movimento dei muscoli labiali accompagnato da un rumore più o meno forte, 2. un sentimento del quale il movimento della labbra è l'esatta espressione, 3. qualche cosa da baciare.

Il bacio è prodotto in questo modo, ma non si sa in qual modo sia venuto in uso.

Il vecchio Minnesinger, re Venceslao di Boemia, dopo aver salutato la sua amante, così definisce il bacio: « Come una rosa che apre il suo calice per bere la rugiada, così essa accostò a me le sue dolci fresche labbra. »

« Un bacio deve essere dolce, questa

è la condizione *sine qua non*... dal punto di vista delle ragazze. E perchè sia dolce, sono indispensabili i baci. Un uomo sbarbato non val meglio di un moro d'argilla, dice la fanciulla danese che ama il bacio forte sentito; ed in Germania si suol dire che « Un bacio senza bafli è un ovo senza sale ».

Novissimi *lioncini* dal volto diligentemente epilato, siete avvertiti.

Considerando la cosa dal punto di vista della quantità, bisogna ammettere che gli amanti sono molto prodighi di baci forse perchè... « Un bacio dato non è mai perduto, » o perchè.

Bocca baciata non perde ventura  
Anzi rianova come fa la luna.

E' nota la storia di quella ragazza che quando il suo ex fidanzato l'ebbe pregata di restituirlgli le sue lettere amorose, gli rispose proponendo di restituirgli anche i baci.

Vi è anche un aneddoto simile, di uno studente francese che si prese la libertà di baciare una giovane signora e che si ebbe per risposta: « Ragazzo svergognato ».

« No, non siate così crudele, signora, disse egli se il bacio vi ha dato fastidio, restituitemelo ».

I baci d'amore conferiscono alla salute ed accrescono le forze:

Doch wenn ich küsse deinen Mund  
So werd ich ganz und gar gesund.

dice il poeta, ed anche Heine non cantò le « dolcissime ignee » del bacio?

Ma vi è anche un punto di vista morale e giuridico, e il prof. Nyrop ci racconta la storia di un inglese che intendeva un'azione per danni contro una signora. Egli l'aveva baciata per forza ed essa aveva risposto con un morso che gli portò via un pezzo di naso. Il difensore della signora sostenne che se un uomo bacia una donna contro sua voglia, essa ha pienamente ragione di mangiargli il naso.

Naturalmente, vi sono dei baci che esprimono qualche cosa che non è il sentimento amoroso. Rammentiamo infatti che Jab colla destra prese Amasa, uccisore di suo fratello, per la barba, onde baciarlo, mentre colla sinistra estrasse il pugnale, e questo atto di tradimento ci ricorda il bacio dato nell'orto di Getsemani.

Attualmente i baci di Giuda saranno rari, ma certamente vi è una infinità di baci che altro non sono che mere formalità.

## Un monumento a Federico III a San Remo

Si ha da Berlino che la Lega dei veterani deliberò di farsi iniziatrice d'un monumento all'imperatore Federico da innalzarsi nella villa Zirio a San Remo e possibilmente dell'acquisto della villa stessa.

## Un eccezionale digiunatore

In Londra, nell'East End, vive attualmente un israelita di nome Morris Fox, il quale è ora nell'età di 37 anni e da venti anni non ha più introdotto nel suo stomaco cibo solido di sorta, vivendo di null'altro che di latte, birra e zucchero di Demerara. Egli nacque a Litsk in Russia ed all'età di 17 anni fu colto da una malattia delle vie digestive, che non gli permise più di mangiare cibi solidi. Per guarirsi ha consultato i più celebri medici russi ed austriaci, viaggiando in varie città e sottomettendosi ad ogni genere di cura sempre inutilmente. Alla fine i medici più illustri hanno dovuto convenire che a sostentare la sua vita bastano il latte, la birra, e lo zucchero. Lo strano si è come possa bere quotidianamente oltre sei litri di birra senza che ne soffra il suo stomaco così debole, e ciò forma la meraviglia dei medici stessi.

Ciò malgrado la sua salute è buona, la sua intelligenza svegliata, e le sue forze sono sufficienti a permettergli un regolare lavoro. Una sola cosa si nota in lui di anormale, ed è una grande labilità di memoria. Infatti egli, che è un forte talmudista, ogni giorno si compiace nella lettura del Talmud, ma in queste letture gli avviene spesso che, finita una pagina, sia costretto di ricominciare, perchè non ricorda quello che pochi minuti prima ha letto.

In ogni modo il caso è abbastanza notevole, e tale da far meditare fisiologi e patologi.

## Sevizie turche contro un italiano

Roma, 9. — Una lettera privata da Costantinopoli alla *Tribuna* informa che l'imprenditore italiano Cesare Sacchettoni, non avendo voluto pagare agli agenti municipali il solito *bacshis* (mancia), vide invasa dai detti agenti la casa che sta costruendo sulla strada Emin Djami in Pera, con l'ordine di sospendere i lavori. Avendo egli rifiutato di obbedire all'ordine illegale, venne bastonato e furono bastonati gli operai da una pattuglia di soldati accorsi.

Egual sorte è toccata agli amici del Sacchettoni accorsi in suo aiuto.

Il Sacchettoni fu ferito e per giunta derubato del suo portafoglio. Un operaio fu tratto al corpo di guardia.

## IX gennaio

Ieri, ricorrendo il 20 anniversario della morte del gran Re Vittorio Emanuele, a Roma, alle 8, i Sovrani e il Conte di Torino assistettero al Pantheon alla messa detta dal cappellano di Corte.

Le autorità comunali e provinciali si recarono al Pantheon a deporre corone sulla tomba del Re.

Durante la giornata vi fu un continuo pellegrinaggio al Pantheon di associazioni e di popolo.

Dispacci dalle provincie annunciano che nelle principali città fu commemorato il triste anniversario.

A Cesena parlò Enrico Panzacchi.

## Cronaca Provinciale

### DA CANEVA DI SACILE

#### Banchetto

Scrivono in data 8:  
Domani la Società operaia di M. S. si aduna a fraterno banchetto che come di consueto si fa ogni anno. Questo sodalizio in pochi anni di vita conta già un discreto patrimonio, e in questi giorni l'assemblea generale dietro proposta della direzione deliberava un aumento di sussidio giornaliero in caso di malattia ai soci anziani che da oltre nove anni appartengono alla società.

Dello splendido andamento e della assecurata deliberazione neva merito oltre che alla Direzione all'egregio sig. Domenico Mazzoni presidente ed al signor Luigi Toffoli segretario che con amore si occupano per la prosperità ed il buon andamento di sì importante sodalizio.

### DA SAVOGNA

#### Divisione dei beni

Scrivono in data 8.  
Presso l'ufficio comunale di Savogna, domani si dà principio alle operazioni preliminari per la divisione dei beni comunali di Tarcomente.

Trattandosi di una questione spinosa, che tiene eccitati gli animi e potrebbe dar luogo a disordini, l'autorità politica ha disposto per quella località un buon nerbo di carabinieri.

Il R. Commissario distrettuale assisterà alle operazioni.

### DA FAEDIS

#### Contrabbandieri disturbati

Mercordì sera alcuni agenti di finanza, appostati nei dintorni di Faedis, scorsero cinque individui che, con un sacco in spalla, passavano per la strada con atteggiamento sospetto. All'intimazione di fermarsi i medesimi si diedero alla fuga e le guardie, inseguendoli, poterono arrestarne uno che venne riconosciuto per certo Antonio Mingoni di Povoletto.

### DA CIVIDALE

#### Un martello sfortunato

Sabato scorso il calzolaio G. Fragiacomini si accorse che eragli stato rubato un paio di pantaloni e ne faceva denuncia ai rr. carabinieri, e poco dopo l'ing. E. da Paciani denunciava egli pure alla benemerita di essere rimasto vittima del furto di una pelliccia da signora del valore di circa 200 lire.

Non andò molto però che i carabinieri scoprirono l'autore di questi brutti tiri in certo Costante Lucchini da Spilimbergo, che venne arrestato a Visinale del Iudri, ed al quale furono sequestrati gli oggetti rubati.



## DA MOGGIO

## Trasloco

## del brigadiere del R. R. C. C.

Ci scrivono in data 9:  
Il signor *Giuliani Giuseppe* da vari mesi fra noi quale comandante questa stazione di R. R. Carabinieri venne traslocato in un ridente paese del trevigiano. Al simpatico funzionario che con la gentilezza dei modi, con la scrupolosità del dovere e bontà dell'animo, aveva saputo ereditare la stima qui goduta dal Carnagini suo antecessore, noi mandiamo un saluto caldo ed un augurio sincero: possa fra poco, compiuta l'onorata carriera, tra le famigliari gioie trovare meritato riposo.

Alcuni amici

## DA SACCILE

## Sulfidio

Scrivono in data 8:

Nella notte dal 5 al 6 corrente in una casa della frazione di Topaligo — nella quale aveva ottenuta ospitalità — certo D. Di Daniele di Claut, venditore girovago di utensili di cucina in legno, s'infersa con arma da taglio due ferite, una alla piegatura del braccio sinistro, lunga 12 centimetri e profonda 3 centimetri, l'altra alla regione epigastrica traversale, ben lunga 30 cent. penetrante in cavità.

Come se ciò non bastasse, l'infelice per essere sicuro di por fine ai suoi giorni, si trascinò in un vicino fossato, tentando di affogarsi in quella poca acqua limacciata.

Ma alcuni pietosi, accorsi sulla faccia del luogo, lo poterono salvare dalla morte imminente, e lo affidarono alle cure di questo ospedale, dove, benché in gravissime condizioni, pare possa acquistare ancora la salvezza.

Si dice che una perdita di denaro spinse l'infelice al malaugurato proposito.

## DA MOIMACCO

## Nuova strada

Fra pochi giorni sarà ultimata una nuova strada fra Ziracco e Moimacco, con la quale la distanza fra i due paesi sarà abbreviata di mezz'ora.

Il merito di questo utile lavoro spetta all'egregio conte Guido de Puppi, sindaco di Moimacco, all'assessore di quel Comune dott. Augusto Nussi, a quel segretario Eugenio Lavorone e al signor Measso, sindaco di Remanzacco.

## DA ARTEGNA

## La fine di un alcoolista

L'altra mattina venne trovato annegato nel canale Ledra tal Giuseppe De Monte fu Antonio d'anni 61 da Artegna affetto da alcoolismo cronico.

## Comprovinciale

## arrestato a Treviso

Venerdì sera fu condotto in guardiola, a Treviso, certo Giovanni Pietro Bevilacqua di Meduna contadino, perché ubriaco, chiedeva l'elemosina in tuono arrogante.

## Comprovinciale

## senza occupazione

Venerdì a notte fu arrestato, a Trieste, al molo n. 4 al punto franco, il decoratore Giulio Cossutti, d'anni 22, da Osoppo, perché privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

## Comprovinciale

## stanco della vita

Giovedì a sera, a Trieste, un bracciante, Francesco Bertossi d'anni 45, da Gemona, malgrado le solide spalle, sembrandogli troppo pesante il fardello della vita, voleva liberarsene. Una guardia lo trovò venerdì mattina alle 11 giacente a terra, in via Donata in preda a forti dolori.

Alla Guardia medica, ove fu condotto mediante vettura, essendosi appreso che il Bertossi aveva dato alloggio nel suo stomaco ad una sostanza velenosa, cercarono di fargliela sloggiare con un buon lavacro. Fu poi trasferito all'ospedale.

Dei medici concorde è l'opinione  
Sull'acqua di Chinina di Migone.

## Cronaca Cittadina

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Genova 10 Ore 8 Termometro 76  
Minima aperta notte 5,6 Barometro 757.  
Stato atmosferico: nebbioso  
Vento: N. Pressione leg. crescente  
NEB: nebbioso  
Temperatura: Massima 8,3 Minima 5,8  
Media 6,87 Acqua caduta mm. 3  
Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 7.50 Leva ore 19.31  
Passa al meridiano 12.14.40 Tramonta 8.58  
Tramonta 16.42 Riti giorni 18

## Tassa governativa sulla cicoria e sostanze simili

Per norma degli esercenti che tengono in vendita surrogati di caffè il Municipio ha pubblicato la circolare

della Intendenza di Finanza in Udine 28 dicembre 1897 che è del tenore seguente:

« Con la circolare del 30 ottobre 1896 n. 14047 e 9 novembre detto anno n. 14314 il Ministero delle Finanze emanò alcune istruzioni per l'identificazione mediante fascette regolamentari dei pacchetti di cicoria preparata e di altre sostanze assimilari. In quelle circolari era dichiarato che non potevano accettarsi le richieste per il cambio delle fascette degli esercenti la vendita al minuto, ma soltanto quelle che venissero fatte dai fabbricanti e dagli esercenti di deposito regolarmente denunciati; avvertendo però di non procedere al sequestro di pacchetti o recipienti che si trovassero in commercio muniti di contrassegno di antico modello sino a che non venissero dati ordini in contrario.

Ora il predetto Ministero, con sua circolare del 15 corrente n. 12349 dichiara che non è più conveniente lasciare in commercio prodotti che non si trovino nelle condizioni prescritte dal regolamento 16 aprile 1896 n. 107 essendo già trascorso da oltre un anno il termine all'uopo fissato nell'art. 23 2° comma del regolamento medesimo.

E però la S. V. è pregata di avvertire gli esercenti i quali ancora tenessero in vendita pacchetti identificati con le antiche fascette, che ne facciano subito denuncia all'Ufficio Tecnico di finanza di questa Città, dichiarando la quantità dei pacchetti o recipienti distintamente per ciascun tipo (grammi 60, 100, 200, 250, 500, 1000) e l'Ufficio Tecnico disporrà perchè siano applicate le nuove fascette.

Avvertirà pure i predetti esercenti che decoro il 30 giugno 1898 saranno dichiarati in contravvenzione e passibili della multa sancita dall'art. 4 della legge 8 agosto 1895 n. 486 allegato B coloro che tenessero pacchetti o recipienti di surrogati del caffè identificati con fascette di vecchio modello. »

## Per gli ingegneri catastali

Al Ministero delle finanze si sta studiando il nuovo regolamento relativo al personale tecnico addetto ai lavori catastali, stabiliti dalla legge del 1886 sulla perseguitazione fondiaria.

Da informazioni private risulta che il ministro avrebbe intenzione di creare un ruolo unico, ingegneri e geometri, colla qualifica di *Ingegneri catastali*, ruolo che già si tentò di fare l'anno scorso.

Ora gli ingegneri, di tal fatto impressionati, stanno raccogliendo firme per promuovere un'azione giudiziaria da intentarsi al Governo, non appena sia reso di pubblica ragione il nuovo regolamento sopra accennato.

Il ministro inoltre ha in questi ultimi giorni abrogato i decreti relativi alla carriera del personale addetto ai lavori catastali, colla persuasione forse di togliere la possibilità di reclami.

## Imposta sui redditi della Ricchezza Mobiliare terreni e fabbricati

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno fino al 15 corrente, i ruoli dell'imposta di ricchezza mobile.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 alle ore 15 di ciascun giorno ed all'occorrenza anche il registro dei possessori dei redditi presso l'Agenzia delle Imposte.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore dell'imposta per cui è iscritto nel ruolo, ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

## Per i ruoli principali

- 1° rata al 10 febbraio
- 2° id. al 10 aprile
- 3° id. al 10 giugno
- 4° id. al 10 agosto
- 5° id. al 10 ottobre
- 6° id. al 10 dicembre

## Per i ruoli suppletivi

che si pubblicano in marzo

- 1° rata al 10 aprile
- 2° id. » » »
- 3° id. al 10 giugno
- 4° id. al 10 agosto
- 5° id. al 10 ottobre
- 6° id. al 10 dicembre

## Per i ruoli suppletivi

che si pubblicano in luglio

- 1° rata al 10 agosto
- 2° id. » » »
- 3° id. » » »
- 4° id. » » »
- 5° id. al 10 ottobre
- 6° id. al 10 dicembre

## Per i ruoli suppletivi

che si pubblicano in novembre

- 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, e 6°, rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per

ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

## Un fulcano

## che suona 50 ore al piano

Alla Gazzetta di Venezia scrivono da Como che il maestro Adriano Adriani, è rimasto al pianoforte suonando per 50 ore.

Nella giornata di giovedì e specialmente nelle ultime ore, l'impressione di chi si recava a visitarlo era infinitamente triste, quasi tragica. Non già che i segni di stanchezza del formidabile pianista producessero questa impressione, anzi egli era là corretto, slanciato come se si fosse posto al piano allora. La sua elegante figura non tradiva la stanchezza se non nelle occhiaie cerchiato di bistro; ma il corpo era eretto e le mani correvano veloci sulla tastiera.

L'impressione dolorosa veniva dal pensiero che quell'uomo era lì da martedì sera inchiodato su quello sgabello tondo senza spalliera, senza braccioli, largo appena da potersi braccioli sedere, e che in quella posizione tempestava il pieno da martedì sera, improvvisando suonate, eseguendone di ogni stile, svolgendo temi, sempre, sempre, sempre per tutta una notte e poi per giorno appresso, e poi per un'altra notte e per un altro giorno e per un'altra sera.

Roba da dar le vertigini al solo pensarci.

In tutte le 50 ore il maestro Adriani non si riposò che 28 minuti, mentre aveva preveduto di riposarsi due ore. Per questo il concerto terminò alle 11,30 pom. invece che alla una di notte. Le cinquanta ore essendo compiute, la Commissione ed il pubblico presente non permisero che il volontario martirio continuasse e fra vigorosi applausi costrinsero il maestro a cessare mentre egli era disposto a tirare innanzi altre due ore.

La chiusa del concerto fu brillantissima e fino all'ultimo l'infaticabile maestro mostrò la sua rara valentia. Ma terminato che ebbe si vide affranto. La straordinaria forza di volontà e la fibra veramente eccezionale di quell'uomo avevano potuto tenerlo alla dura prova fino all'ultimo, ma il volto era alterato, le mani gonfie, le gambe indolenzite. Scese, accompagnato da amici e dai signori della Commissione, fino alla carrozza, fu condotto all'Hôtel Suisse (Métropole) e là si mise a letto.

Ma riposo fu più meritato.

Il musicista al quale accenna la corrispondenza che pubblichiamo, si chiama egli in arte chiamare Adriani o Mondschlein, è in realtà il barone Adriano Adriani di Werburg, friulano per nascita e per lunga dimora, che visse, sino a pochi anni or sono, a San Giorgio di Nogaro, che studiò legge nell'Università di Bologna e musica in quel Liceo Rossini, ove lasciò di sé ricordi carissimi, come cioè di uno dei migliori Maestri che siano usciti da quell'illustre Conservatorio.

I giornali di Como scrivono che l'Adriani « è alto, biondo, simpatico, affabilissimo di modi e gode fama di valentissimo nell'arte sua »; ed aggiungono che: « ha scritto parecchie opere di cui si dice molto bene e conta di farle rappresentare. »

Noi che conosciamo e molto abbiamo in pregio l'ingegno e la grande cultura musicale dell'Adriani, esprimiamo il fervido augurio che una prossima rappresentazione di un qualche suo lavoro, offra pubblica occasione, meglio che non questo esauriente record di resistenza pianistica, di far apprezzare il suo talento ed i suoi studi di musicista forte e geniale.

(N. della R.)

## Collegio

## dei Ragionieri del Friuli

Alle ore 2 pom. ebbe ieri luogo l'Assemblea annuale di questo Collegio. Dopo udita la relazione del Presidente, e discussi ed approvati i bilanci, si passò alla nomina delle cariche.

Furono eletti a Consiglieri i signori: Rag. Luigi Bardusco, Rag. Giuseppe Fabris, rag. Giovanni Gennari, prof. G. D. Giretto, prof. Giorgio Marchesini, rag. Ermenegildo Perosa, rag. Luigi Spezzotti; Revisori i signori: Rag. Quinto Visentin, rag. Ottorino Zagolin.

## Fu perduto

un mazzo di chiavi percorrendo la strada dallo stabilimento nuovo del Cotonificio udinese, traversando la città fino alla stazione ferroviaria.

## L'inaugurazione dell'anno giuridico

## Pretori

Nella maggior aula del nostro Tribunale — convenientemente addobbata e disposta ed in cui costituivano scorta d'onore parecchi R. R. Carabinieri in alta uniforme — si tenne sabato l'inaugurazione del novello anno giuridico.

Il collegio del Tribunale era al completo, sedendo al centro il Presidente avv. Tedeschi col vice Presidente avv. Pollone alla destra e tutti i giudici alla sinistra.

Al banco del P. M. sedeva il Procuratore del Re avv. Merizzi e presso di lui il sostituto avv. Stecchini e l'agguato avv. prof. Fedozzi.

Presenziavano il sindaco co. Di Trento il consigliere delegato Thunn rappresentante il prefetto impedito ad intervenire da ragioni professionali, il Generale comm. Osio, l'Intendente di Finanza comm. Cotta, il deputato onor. Girardini, il cav. Miani, direttore provinciale delle Poste e Telegrafi, nonché tutte le altre Autorità civili e militari, moltissimi avvocati, i rappresentanti la stampa ed affollato auditorio.

Il cancelliere dà lettura dei Decreti determinanti i vari rami di servizio per l'anno nuovo, e quindi il signor Presidente porge la parola al cav. Merizzi Procuratore del Re pel discorso inaugurale.

L'egregio oratore che — sebbene da pochissimo tempo sia a capo della importante nostra Procura — pure diede ormai larga prova di elevata cultura, di instancabile operosità e di animo ispirato a rettitudine e bontà singolari, esordisce dicendo che, se da un lato sentesi turbando ad offrire esatto e dettagliato rendiconto atteso il breve periodo di tempo dacché fu qui trasferito da lontana residenza dall'altro è lieto che ciò sia, perchè così gli è dato più francamente parlare e più libere esporre le proprie impressioni.

Non espora — egli dice — sublimi concetti od elevatezza di stile, specie quando si consideri che il campo in cui dovrà spaziare è già ripetutamente stato esplorato da dotti e facendi oratori che lo precedettero: si atterra soltanto al compito che la legge gli impone, persuaso della bontà di questi annuali resoconti che richiamano alla memoria le cose operate e le rendono partecipi al paese, onde da tale conoscenza questo tragga motivo a giudicare, porgere lode o critica e soprattutto ad attingere luce e norme alla condotta della propria vita. Spera inoltre di poter fornire colla sua relazione la prova che la magistratura del nostro circondario ha amministrato giustizia come era suo dovere ed in modo da rendere contento ogni cittadino.

E prima di entrare nel campo delle cifre ricorda l'oratore, con commoventi parole l'attentato di Acciarito, fortemente stigmatizzando certe idee sovversive apportatrici di distruzione e di morte ed esprimendo il suo sentimento di gioia, che è quello di tutti gli onesti, per lo scampato pericolo dell'Augusto Sovrano. Ricorda pure il compianto Guardasigilli on. Costa, l'ingegno suo ed i suoi meriti; lo ricorda suo condiscipolo ed amico e come tale grande nella modestia ed ottimo nel cuore.

Soddisfatto in tal guisa « a questi doveri, a questi bisogni di italiano e di amico » entra il cav. Merizzi in argomento.

## Parte prima — Materia Civile

## Conciliatori

I Conciliatori del nostro Circondario, questi magistrati sulla cui bandiera, dice l'oratore, stanno scritte le auree parole « pria pace e poi giustizia » compiono egregiamente il loro dovere. Infatti si occorrono di 1731 domande, riuscendo a conciliare 1371 e di 13228 procedimenti in contenzioso, di cui 6341 esauriti per transazione od abbandono, 3373 conciliati, 3321 definiti con sentenza, restandone pendenti 193.

Il primato fra i Conciliatori spetta a quello di Udine, Comm. Paolo Billia, per parecchi motivi per i quali l'oratore trae motivo a dichiarare solennemente come egli abbia di nuovo meritato della pubblica estimazione. E con lui addita alla stima dei propri concittadini tutti gli altri Giudici Conciliatori per tanta pace distribuita e tanta concordia mantenuta.

Passa quindi l'egregio oratore a parlare dei sindaci quali ufficiali di Stato civile e va lieto di poter assicurare che il servizio affidato in tale loro qualità procede regolarmente. Comunque sia, crede obbligo suo il raccomandare nella redazione degli atti dello Stato Civile la massima esattezza attesa la loro importanza per la validità dei matrimoni, la legittimità della prole e l'ordine delle successioni.

## Tribunale

Premesso che le cifre sono più che sufficienti ad illustrare da sole il lavoro, lo studio e l'attività dei magistrati e porgere loro il meritato encomio, viene il rappresentante la legge ad offrire i dati statistici relativi al nostro Tribunale.

Cause di 1° istanza 586: transate 53; definite 361; pendenti 172.

Cause di 2° istanza 190: transate 17 definite 126 pendenti 47.

Fallimenti nel corso dell'anno 21. Di questi 9 definiti e 12 pendenti.

Vendite giudiziarie di immobili 29 con un ricavato di L. 101028.

Scendendo all'argomento delle separazioni personali tra i coniugi, argomento che l'egregio oratore determina giustamente la piaga più dolorosa dell'ordine delle famiglie, si accenna come al 31 dicembre 1896 ne erano insolite 13 alle quali vanno aggiunte 8 sopravvenute durante il 1897. Costituiscono quindi un totale di 21 delle quali 14 furono definite e 7 rimasero in pendenza. Dalle 14 esaurite 7 furono con conciliazione. Prima di passar oltre il cav. Merizzi con assennate espressioni deplora tanta abdicazione volontaria ai vincoli sacrosanti della famiglia non tanto pei coniugi ma pei figli i quali « senza l'amore e le cure da parte di chi per primo è in obbligo di prestarle e porge invece esempio traviatto, non possono divenire buoni cittadini, ma viziati dapprima, poi discoli ed infine — Dio nol voglia — allievi della reclusione e dell'ergastolo! »

Il Tribunale si occupò ancora di 41 rettifiche d'atti di stato civile; autorizzò 26 tardive dichiarazioni di nascita; esaurì 1036 ricorsi in onoraria e volontaria giurisdizione ed attese a parecchi altri affari i quali sarebbe troppo lungo particolareggiare.

## Gratuito Patrocinio

Riconosciuto tanto nel ricco quanto nel povero il diritto sacrosanto di far valere in giudizio le proprie ragioni, l'egregio oratore dimostra come pei secondi sia istituita apposita Commissione delegata a studiare i ricorsi per riconoscere se i medesimi siano sussidiati dai necessari elementi e se meritvoli di favorevole accoglimento.

Dice come la Commissione istituita presso il nostro Tribunale ha proceduto sempre coi più retti criteri nella sua missione e se da un lato non teneva eccessiva condiscendenza, dall'altro non usò soverchio rigore.

Esaminò 453 ricorsi accogliendone 314, respingendone 95, restituendone 26 per avvenuta conciliazione e lasciandone pendenti 18. Intrattenendosi circa le cause con persone ammesse alla gratuita clientela, l'oratore dimostra come nella maggior parte di esse conseguì vittoria il povero, il che significa chiaramente come la Commissione operò con zelo ed intelligenza. Per ciò ringrazia ed encomia il Presidente avv. cav. Francesco Stringari e gli avvocati che fecero parte della Commissione stessa.

## Parte seconda

## Materia penale

Esaurirà la parte civile passa l'egregio rappresentante la legge alla statistica penale, — argomento questo per lui penoso riferendosi alla delinquenza quantunque goda poter accertare che trattasi di reati nella maggior parte di non grave entità.

Incomincia dall'ufficio del P. M. dicendo che nel 1897 pervennero 2866 denunce delle quali 2782 si esaurirono ed 84 rimasero in essere. Fra le esaurite 140 passarono all'archivio per deficienza assoluta di querela nei casi di reato di azione privata; 443 furono rimesse al Tribunale per giudizio; 9 si spedirono per citazione direttissima, 179 ai Pretori per com-



petenza; 1998 si comunicarono al Giudice Istruttore e 13 passate ad altre autorità.

### Pretori

I reati direttamente denunciati ai Pretori furono 2399 dei quali 1361 rimessi al Procuratore del Re e 1038 furono da loro tratti per competenza inviandone 889 al giudizio e passandone 149 all'archivio con provvedimento di non luogo.

I processi definiti furono 1740 e le sentenze 1679 delle quali ne vennero pronunciate 304 dalla pretura di Palmanova e 300 da quella di Cividale.

Esaminando le varie condanne inflitte l'oratore non può reprimere la sua meraviglia perchè non si fece mai applicazione della pena all'arresto domiciliare che si palesa tante volte equa per donne e minorenni non recidivi; — e raccomanda ai Pretori di farne largo uso nei casi consentiti dalla legge.

Vennero inoltre nelle Preture evase 2174 istruttorie per delegazioni sopra 2227 pervenute lasciandone di conseguenza 56 pendenti.

### Ufficio d'istruzione

All'ufficio d'istruzione dove, come promette l'egregio oratore, è tutto studio ed attività per la scoperta del vero, pervennero nell'anno, 1897 processi i quali uniti ai 44 giacenti danno un totale di 2031.

Di questi 1996 furono definiti, gli altri pochi rimasero in pendenza.

Circa il numero degli imputati si ferma il cav. Merizzi a media sopra i 544 ignoti, cifra questa che rivela dolorosamente la lotta della luce contro le tenebre; del malfattore, il quale con armi subdole cerca occultarsi, contro la tutela sociale che vuole squarciare il velo da cui si copre.

In ogni modo vi è poco da allarmarsi perchè i reati relativi agli autori ignoti non sono gravi, riferendosi nella massima parte a lievi furti di campagna ed a contrabbandi di pochissima entità.

Fra i 1996 processi — come sopra si disse — definiti, 16 si trasmisero ai pretori per competenza, 1086 ai pretori stessi per giudizio atteso la tenuità dei reati, 268 al giudizio del Tribunale, 19 alla R. Procura Generale per procedimento d'accusa, 13 ad altre autorità e per 563 fu dichiarato non luogo a procedere.

Per ciò l'oratore mette in luce e loda la diligenza e l'operosità dei signori Giudici Istruttori (avv. Ballico ed avv. De Sabbata).

### Tribunale

Cause pendenti alla fine del 1896 n. 38; sopravvenute nel 1897 n. 634 totale 672. Di esse 595 vennero ultimate.

Per le altre pendenti è già stata fissata l'udienza per la discussione. Gli imputati sottoposti a giudizio furono 949 di cui 834 giudicati, e fra questi 630 liberi, 42 ammessi a libertà provvisoria e 152 detenuti. Ne furono giudicati 702 in contraddittorio e 195 in contumacia.

Circa alla forma dei giudizi 424 lo furono col sistema della citazione diretta, 7 con quello della rettificata, 164 per ordinanza di rinvio della sezione d'accusa, della Camera di Consiglio e del Giudice Istruttore.

Classificando i diversi delitti si hanno 52 omicidi, 8 reati contro la fede pubblica, 5 contro il buon costume, 40 lesioni, 13 diffamazioni ed ingiurie, 149 furti, 2 rapine, 61 truffe e 230 contrabbandi. I rimanenti riguardano leggi regolamenti speciali o sono contravvenzioni previste dal codice penale e da altre disposizioni.

In secondo grado il Tribunale ebbe 122 processi, in 120 dei quali avevano appellato i soli imputati, in 1 il solo P. M. ed in uno tanto il P. M. che l'imputato. Gli appellanti giudicati furono 228 dei quali 137 lo furono in contraddittorio e 91 in contumacia.

### Corte d'Assise

Pervengono nell'anno, 14 procedimenti dei quali 10 esauriti e 4 pendenti, osservandosi però che altri tre fra questi ultimi sarebbero stati definiti, se per ragioni di forza maggiore non si avesse dovuto rinviare la sessione già destinata per dicembre scorso, alla quale erano aggiornati.

Finito lo spoglio delle cifre il cav. Merizzi parla sui diversi lavori compiuti nell'interno del P. M. tributando elogi ai tre funzionari di Segreteria, — e così pure, parla della Cancelleria del Tribunale che, diretta con saggezza dal titolare sig. Falcioni e coi funzionari valenti che ad essa sono adibiti, procede lodevolmente.

A questo punto scende l'oratore grato impulso del cuore il porgere riverente e cordiale saluto agli illustri Presidente e vice Presidente del Tribunale qui giunti nel corso dell'anno e così pure all'egregio giudice avv. Triberti. Salvo ancora i suoi collaboratori avv. Stocchini ed avv. Fedozzi giovani di età, ma maturi di criterio e di studi, e rivolge pure una parola di memoria all'avv. Buttani già presso il nostro Tribunale ed ora vice Presidente a quello di Genova.

Riprende sensi di grazia per la cortesia con cui fu accolta, e salta « questa nobile città » certo di trovarsi contento e come fu nella sua precedente residenza, (Cagliari) nella isola — terra dei forti — che il Tirreno circonda a bacia e che l'oratore ricorda con cordialissime e belle espressioni.

Ringrazia il Capo della Provincia, l'Autorità tutta di P. S. l'arma dei R. Carabinieri e gli stessi tutti di Polizia Giudiziarie per lo zelo ed intelligenza con cui si prestarono oggi nell'interesse della giustizia. E rivolto agli avvocati del Foro così l'oratore bellamente si esprime « Anche voi, valorosi campioni, accettate il mio cordiale saluto; voi con cui quotidianamente lottiamo le incerte battaglie del vero e del giusto, intese sempre al trionfo della verità. Confidiamo insieme che la franchezza e stretta cordialità che ci lega in un intento comune — sebbene da diverso punto di vista — non sia alterata giammai. »

Conclude augurandosi che si riterrà amministrata giustizia con solitudine e rettitudine e chiedendo che nel nome venerato e caro di Umberto I sia dichiarata aperta il nuovo anno giuridico.

Approvazioni vivissime accolsero la chiusa del breve e forbito discorso, e dopo di ciò il sig. Presidente in nome del Re dichiarò inaugurato l'anno giuridico.

Le autorità e molti fra i presenti si felicitarono coll'egregio cav. Merizzi al quale — per la mente e pel cuore di cui va adornato — esterniamo noi pure vive congratulazioni.

### Asilo Notturmo

La Presidenza dell'Asilo Notturmo pubblicamente ringrazia il Consiglio della rispettabile Cassa di Risparmio per la somma di L. 100 elargita a questa Società.

### Dal bollettino giudiziario

Paquale Arciprete cancelliere del Tribunale di Bassano (Venezia) temporaneamente applicato al Ministero, è tramutato al Tribunale di Tolmezzo, continuando nella stessa applicazione. Giacomo Stragna, cancelliere del Tribunale di Tolmezzo, è tramutato al Tribunale di Bassano.

### L'estrazione dell'osso

L'altro ieri quella donna Giuditta Vattolo Geruzzi che aveva fermato nell'esofago un osso di maiale inghiottito mangiando della « brovada » fu operata al collo nell'Ospedale ed il corco estratto la venne estratto. Le sue condizioni, dopo l'operazione, furono perfettamente, sono abbastanza buone.

### Sequestro

Mentre fu fatto un nuovo arresto in persona del soldato F. e suo Zoratti come ritenuto complice nel furto in danno della ditta Luigi De Gleria, sabato sera, in seguito ad ordinanza della Camera di Consiglio del nostro Tribunale, uno dei primi arrestati per quell'arresto, il barbiere Giov. Battista De Festina di Chiavris, venne definitivamente scarcerato.

### Imprudenza punita

Alle ore 5 di questa mattina venne rievocato d'urgenza all'ospedale tal Aristonete Carboni di Cirillo d'anni 18 meccanico da Bologna, dimorante in via Ronchi 84, perchè entrato nell'officina della luce elettrica in via Sottomonte ed avvicinandosi di troppo per curiosità a quegli apparecchi riportò scottature di secondo grado al collo, alla regione sternale ed alla faccia.

### La gente onesta

Ieri il possidente Domenico Rotta da Ategnà trovò presso porta Aquileia un portamonete contenente danaro e dei scontrini di viaggio, appartenente al soldato Luigi Picilli del 1. reggimento bersaglieri e lo depositò al municipio.

### Condono di pena

Sappiamo che con decreto reale del 30 dicembre p. p. a Francesco Simonetti venne condonata la pena di due mesi e mezzo di reclusione che rimanevagli di scontare dei tredici cui come è noto era stato condannato insieme a Giovanni Gattolini ed Antonio Polano dal nostro Tribunale, per il borseggio in danno di Marco Dedini.

### Scuola e Famiglia

Il trattenimento datosi ieri sera al Minerva a vantaggio di questa benefica associazione ebbe un esito felicissimo.

Tutte le parti del programma sortirono un'ottima esecuzione, e meritano sentiti elogi la bravissima banda del 26° fanteria che suonò con brio ed esattezza inappuntabile; i bravi dilettanti filodrammatici, i ginnasti e i cori.

Il pubblico però avrebbe potuto essere più numeroso.

**Fabbriceria della Chiesa parr. di S. Giacomo ap. in Udine opera pia Fondo grazie dotati.**

Elenco delle grazie dotati da L. 50 ciascuna estratte a sorte il giorno 9 gennaio 1898.

1. Vendramini Angela fu Giovanni.
2. Cantarutti Maria fu Giovanni.
3. Comuzzi Elisa fu Gio. Batt.
4. Carlini Maria-Teresa fu Angelo.
5. Elia Anna fu Antonio.
6. Giacomini Antonia fu Antonio.
7. Orlandi Filomena fu Giovanni.
8. Di Gioseffo Paolina fu Gio. Batt.
9. Medugno Fiorina fu Vincenzo.
10. Turco Albina fu Luigi.
11. Marchiol Maria fu Valentino.
12. Berletti Maria fu Francesco.
13. Barei Luigia fu Domenico.
14. Peressini Maria Luigia fu Angelo.
15. Monai Maria fu Pietro.
16. Del Piero Edulda fu Pietro.
17. Zuliani Luigia fu Francesco.
18. Mazarutti Rosa fu Valentino.
19. Castronini Eufemia-Virginia fu Giov.
20. Passon Rosa fu Gio. Batt.
21. Moro Maria-Catt. fu Pietro.
22. Del Torre Amalia fu Giovanni.
23. Nazzi Rosa fu Luigi.
24. Zanoni Alba fu Girolamo.
25. Tonet Anna fu Giovanni.
26. Sallo Irene fu Giovanni.
27. Fabris Teresa fu Giuseppe.
28. Moro Vittoria fu Francesco.
29. Peressutti Maria-Elisa fu Domenico.
30. Galliussi Italia fu Angelo.
31. Comuzzi Virginia fu Domenico.
32. Rizzi Silvia fu Domenico.
33. Fassinato Italia Maria fu Andrea.
34. Del Forno Maria Luigia fu Fran.
35. Pravisano Caterina Giov. fu G. B.
36. Lavaroni Italia fu Gio. Batt.
37. Petri Angela fu Gio. Batt.
38. Zilli Rosalia fu Luigi.
39. Caneiani Margherita-Roma fu Ang.
40. Degani Teresa-Anna fu Giuseppe.
41. Cremese Caterina fu Valentino.
42. Pizzi Laura fu Antonio.
43. Badini Maria fu Antonio.
44. Pizzamiglio Roma fu Emanuele.
45. Battocchi Maria-Teresa fu Francesco.

### Tentativi di furto

Ci si riferisce che nel suburbio Gemona, oltre al furto consumato in danno del signor Luigi De Gleria e di cui parlammo a suo tempo, altri tentativi di furto vennero commessi in danno delle ditte Borghese e Malavasi. Pare anche abbiano sforzato delle porte a delle serrature, ma che, disturbati nelle loro notturne imprese, abbiano dovuto abbandonarle. Inoltre si dice che alla signora Borghese tempo fa mancarono due braccialetti d'oro e che una donna ne avesse tentata la vendita. Per ora non possiamo dire di più.

### Teatro Sociale

**La seduta dei palchetti per la prossima quaresima**

Ieri alle 13 ebbe luogo l'adunanza dei palchetti di questo teatro, presenti 26 soci.

Dopo approvato il consuntivo 1897 e il preventivo 1898 fu stabilito che il ballo di beneficenza a vantaggio della Congregazione di Carità sia dato la sera del 12 febbraio p. v.

Per lo spettacolo di quaresima furono preventivamente sedicimila lire.

Dei due progetti preventivi, nessuno venne definitivamente stabilito, dando ampia facoltà alla presidenza di farne la scelta.

I soci convenuti espressero però, ad unanimità di voti, che abbia ad essere preferito quello portante gli spartiti: *Lohengrin* di Wagner e *Faust* di Gounod.

L'altro progetto comprendeva *Manon* di Massenet e *Mignon* di Thomas.

Se però non si potesse dare il *Lohengrin* in modo ineccepibile si farebbe corso al secondo progetto (« *Manon* » e « *Mignon* ») riducendo la dote a lire 12.000.

Ci si assicura poi che v'è molta probabilità che si dia esecuzione a un altro progetto, che sarebbe *Manon* e *Faust*.

LOTTO - Estrazione del 8 gennaio				
Venezia	81	80	40	72
Bari	44	78	75	82
Firenze	21	88	86	34
Milano	72	55	73	83
Napoli	53	54	26	66
Palermo	70	57	50	74
Roma	72	61	43	70
Torino	82	3	83	37

### Stato Civile

Bollettino sott. dal 2 al 8 gennaio

#### NASCITE

Nati vivi maschi 16 femmine 12  
Morti 1 1 1  
Esposti 1 1 1

Totale maschi 47 femmine 14 — 31

#### MORTI A DOMICILIO

Anna Moro Girardis fu Giuseppe d'anni 50 casalinga — Eugenio De Comuni di Eugenio di giorni 23 — Giovanni Quantobuono d'anni 33 scrivano — Federico Bassi di Francesco di mesi 2 — Silvio Selan di Basilio d'anni 25 calzolaio — Rodolfo Rocco di Giuseppe di mesi 4.

#### MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Teresa Cherubino Bortolotti fu Vincenzo d'anni 78 casalinga — Rosa Fogliarini Del Medico di Francesco d'anni 59 setaiuola — Maria Chiaroli di Giacomo d'anni 9 contadina — Saulo Mauro fu Bernardino d'anni 75 agricoltore — Anna Rossi De Paccio fu Domenico d'anni 83 contadina — Ferdinando Nigris di Luigi d'anni 19 pittore.

Totale n. 12

dei quali 2 non appartenenti al com. di Udine

#### MATRIMONI

Luigi Fattori battiferro con Luigia Band contadina — Antonio Luis agricoltore con Amalia Zucco contadina — Eugenio Fabris tornitore con Maria Querini setaiuola.

#### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Luigi Grit conciapelli con Maria Degano tessitrice — Francesco Zaina bracciatto con Anna Amosi setaiuola — Giuseppe Luvisoni carradore con Maria Teresa Rottaro operaia — Italo Bassi fonditore con Teresa Zupran setaiuola — Francesco Paolini muratore con Luigia Flumina serva — Beniamino Manzano agente di commercio con Rosa Zamparutti casalinga.

## LIBRI E GIORNALI

### « In Alto »

Sommario del N. 1 — 1 gennaio 1897  
Programma di escursioni — Nuova salita al Coglians dal versante Nord, dott. G. Urbanis — La spedizione italiana al M. Sant'Elia, R. — Pianta raccolte sul M. Quarnan, G. Cricchiutti — Osservazioni sulla vegetazione del lago di Cavazzo in Friuli, dott. A. Lorenzi — Appendice all'articolo bibliografico relativo alla geologia delle Alpi Carniche, O. Marinelli — Esistenza di circhi nelle Alpi Gortane, A. Lorenzi — S. A. F. Parte ufficiale — Personalia — Strade a ferrovia — Ricerche, guide e sentieri — Varietà — Bibliografia — Letteratura alpina periodica.

## Telegrammi

Weyler davanti al Consiglio di guerra

Madrid 9 — Contrariamente alle notizie precedentemente pubblicate, la Corte suprema riconobbe criminosi gli atti di Weyler, che protestò contro il messaggio di Mac Kinley su Cuba. Perciò il Weyler comparirà dinanzi al Consiglio di guerra.

Il Cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 10 gennaio 1897.

La BANCA DI UDINE, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quarnuolo gerente responsabile

### Ringraziamento

Il padre ed i fratelli del defunto Ferdinando Nigris ringraziano commossi gli amici e tutti quei pietosi che vollero in qualsiasi modo onorare la memoria del loro caro estinto.

## Ottimi vini

Nella Bottighieria Dorta in via Paolo Canciani trovasi dell'eccellente

Barbera a L. 1.25

Barolo, raccolto 1894 „ 2.—

Moscato d'Asti „ 1.25

alla bottiglia.

Vini da pasto da 40 55 e 65

cent. al litro

Tutte qualità senz'eccezione.

Altri vini nazionali ed esteri in bottiglia.

Deposito e Riparazioni macchine da cucire

Il signor Italo Zannoni meccanico, specialista per riparazioni macchine da cucire, essendosi sciolto dalla Ditta Fratelli Zannoni ha aperto una Officina meccanica con Deposito macchine ed accessori, delle migliori case della Germania in Udine Via dell'Ospedale N. 3.

Prezzi modicissimi

### BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in IV pagina.

## Preferenza

Quando si vede la facilità con la quale i bambini prendono la Emulsione Scott, non si può a meno di ammirare la indovinata forma chimica trovata dallo Scott per rendere gradevole o digeribile l'olio di fegato di merluzzo. Ciò non avviene assolutamente con le altre preparazioni a base di detto olio, o molto meno con le imitazioni della Scott, perchè, qual più qual meno, lasciano a desiderare nel sapore, nel colore e nella densità, e soprattutto negli effetti terapeutici completamente negativi, tal che si può dire senza la minor esagerazione che se talvolta non fanno male, di bene non ne fanno mai.

Come tonico e nutrimento ausiliare nell'allevamento infantile la Emulsione Scott offre vantaggi immensi ed è del più piacevole uso, perchè i bambini non soltanto non la rifiutano come fanno con tutte le altre medicine, ma la ricercano come una ghiottoneria tanto ne preferiscono il sapore. Ma in ciò non istà il merito della Emulsione Scott, il suo merito consiste nell'azione che esercita sull'organismo dei bambini, azione che principia a regolarizzare le funzioni digestive e si estende a tutte le esigenze di uno sviluppo sano ed equilibrato in ogni sua parte.

Chimicamente uniti come si trovano nella Emulsione Scott gli ingredienti che la compongono concorrono direttamente alla formazione di sangue, muscoli, grasso, nervi e materia cerebrale ed ossea, tutto quanto insomma costituisce il corpo umano, e di ciò fanno fede le attestazioni dei medici, basate sopra una esperienza di 25 anni d'uso. I bambini e gli adolescenti di costituzione debole, anemici, linfatici, denutriti ed in qualsiasi modo malandati trovano nella Emulsione Scott un vero rigeneratore. Raccomandiamo di far bene attenzione di acquistare sempre la vera Emulsione Scott, le cui bottiglie sono fasciate in carta satinata color salmon (rosa giallognolo) e portano la marca di fabbrica brevettata della casa proprietaria del rimedio: « *Pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso* » sovrapposta alla fasciatura.



Dott. P. BOLLICI - Ferrara.

Il distinto medico Dott. P. Bollici di Ferrara ha espresso la seguente opinione sulla Emulsione Scott:

5 giugno 1896.

Ho più volte sperimentato l'Emulsione Scott e sempre mi sono trovato contento per i benefici ottenuti e perchè mai trovai un bambino che si rifiutasse di prenderla, tanto è gradevole il suo sapore. Anche dagli stomaci più delicati è bene tollerata, sicchè deve considerarsi un eccellente e prezioso preparato di olio di fegato di merluzzo.

Dott. POMPEO BOLLICI

Medico-Chirurgo

Via Turco, 18-Ferrara.

### Mazzorini in vendita

In via Viola N. 48 si vendono Mazzorini (Anitre selvatiche) a L. 250 al paio.

Premiata e privilegiata Fabbrica Cappelli

(al servizio di S. M. il Re)

ANTONIO FANNA

Via Cavour — Udine.

Grandioso assortimento cappelli da signora guerniti, con modelli di Case Estere, elegantissimi. Deposito cappelli sguerniti da signora, a prezzi discretissimi.

Si assumono commissioni, qualunque sia la forma e colore richiesto.

Cappelli novità delle Case Borsalino, Johnson, a prezzi modici.

Deposito cappelli economici da L. 1,15 a L. 3.

### All'Offelleria Dorta

In Mercatovecchio

Fino a tutto il Carnevale si possono avere i

### KRAPFEN

caldi; nei giorni festivi alle 13, nei feriali alle 16.

Lezioni di Zittera e Pianoforte

La signora Pierina Arnold-Zannoni dà lezioni di Zittera e Pianoforte a modicissimi prezzi.

Udine, Via dell'Ospedale N. 3.

### Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie

della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

COPIE 85,000

## CORRIERE della SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

Anno XXIII  
1898

IN MILANO: Ann. L. 18 Sem., L. 9 Trim. 4.50

NEL REGNO: » » 24 » » 12 » 6.—

ESTERO: » » 40 » » 20 » 10.—

Anno XXIII  
1898

Dono straordinario agli Abbonati annui:

## \* MEISSONIER \*

Magnifico libro in-8 grande con 280 finissime incisioni, 11 tavole e copertina a colori, di 360 pagine circa su carta di lusso.

(Edizione fuori commercio fatta esclusivamente per i nostri abbonati)

Invece del LIBRO si può avere

## Due elegantissimi quadretti su raso

con passe-partout, fatti espressamente per il nostro giornale dal rinomato Stabilimento Berardi.

Dono agli Abbonati semestrali:

## ALMANACCO ITALIANO

PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE DELLA VITA PRATICA.

Un volume di circa 550 pagine con incisioni intercalate nel testo, legato in tela edito dalla Ditta R. Bemporad &amp; Figlio di Firenze.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono ogni settimana:

## L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

20 pagine riccamente illustrate da disegni d'attualità, di paesi, di ritratti, di opere d'arte.

Gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Centesimi 60 (Estero, L. 1,20) per la spedizione del premio. Gli abbonati semestrali, Centesimi 30 (Estero Centesimi 60).

ABBONAMENTI SENZA PREMI:

Milano, — L. 14. — Provincie, L. 19. — Estero, L. 32.

Mandare vaglia all'Amministrazione del

## CORRIERE DELLA SERA

MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine		
M. 1.52 6.15	D. 4.45 7.40		
O. 4.45 8.50	O. 5.12 10.		
D. 11.25 14.15	> 10.50 15.24		
O. 13.20 18.20	D. 14.10 16.55		
O. 17.30 22.27	M. 18.30 23.40		
D. 20.18 23.—	O. 22.20 3.04		
Udine a Portofonone	Portofonone a Udine		
M. 6.05 9.49	M. 17.25 21.40		
da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa		
O. 9.10 9.55	O. 7.55 8.35		
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.—		
O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10		
da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa		
O. 5.45 6.22	O. 8.01 8.40		
O. 9.05 9.42	O. 13.05 13.50		
O. 18.50 19.33	O. 21.27 22.5		
da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio		
O. 6.10 8.35	O. 5.50 8.40		
O. 8.55 11.20	O. 9.— 12.—		
O. 14.10 17.40	O. 12.50 17.20		
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine		
O. 5.50 8.55	O. 6.10 9.—		
D. 7.55 9.55	D. 9.29 11.5		
O. 10.35 13.44	O. 14.39 17.6		
D. 17.6 19.9	O. 16.55 19.40		
O. 17.35 20.50	D. 18.37 20.5		
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine		
O. 3.45 7.30	A. 8.25 11.10		
D. 8. 10.37	M. 9. 12.55		
M. 15.42 19.45	D. 16.40 19.55		
O. 17.25 20.30	M. 20.45 1.30		
da Udine a Cividale	da Cividale a Udine		
M. 6.7 6.28	O. 7.5 7.33		
M. 9.50 10.16	M. 10.31 10.57		
M. 11.20 11.48	M. 12.15 12.45		
O. 15.44 16.16	O. 18.40 17.7		
M. 20.10 20.38	O. 20.54 21.22		
da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine		
O. 7.45 9.35	M. 8.5 9.45		
M. 13.05 15.29	O. 13.12 15.31		
O. 17.14 19.14	M. 17. 19.33		

Coincidenza. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 10.43. Da Venezia arriva ore 12.55

## Tram a vapore-Udine S. Daniele

da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
R.A. 8.15 10.—	7.20 9.— R.A.
> 11.20 13.—	11.10 12.25 8.T.
> 14.50 16.35	13.55 15.30 R.A.
> 17.20 19.5	17.30 18.45 8.T.

Le Maglierie igieniche HERION  
AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il **DON CHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive:  
**Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attraversarono l'angusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglierie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglierie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglierie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto che è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pelle sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Tabogno, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

## LA BELLEZZA DEI DENTI



si ottiene soltanto facendo uso continuato della rinomatissima polvere dentifricia de Comm. l'Professore

## VANZETTI

La suddetta polvere preparata secondo la vera ricetta del Prof. Vanzetti, è il miglior specifico per pulire e conservare i denti dalla carie, rendendoli di tale bianchezza, che nessuna polvere ha mai potuto ottenere, purifica l'alito e lascia alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Prezzo della scatola con istruzioni: Modello grande L. 2, piccolo Cent. 50. Deposito generale per tutta Italia: Prem. profum. Antonio Longega S. Salvatore. 4825, Venezia.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale

## NOVITA



Specialità di A. MIGONE &amp; C.

Il CHRONOS è il miglior Almanacco cromolitografico-profumato-disinfettante per portafogli.

E' il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il **Chronos** dell'anno 1898 è ricco di splendidi disegni, ed ha per soggetto le danze, ossia: l'entrata e l'uscita dal ballo — la danza Napolitana — la danza Montenegrina — la danza moderna — la danza Francese e la danza Spagnuola. Inoltre vi sono due composizioni musicali di tutta novità, cioè *Season* e *Dancing*.

Si vende a cent. 50 la copia e lire 5 la dozzina, da A. Migone & C., Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di profumeria. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Trovati presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

## TOSSI CATARRI BRONCHITI RAUCEDINI INFLUENZA

e loro conseguenze, i Medici raccomandano le premiate Pillole di

## CREOSOTINA

DOMPÉ-ADAMI

(Preparazione brevetti del Creosoto)

Perchè agiscono prontamente senza causare nausea e disturbi di stomaco che sono generalmente prodotti dai disgustosi e poco efficaci preparati di catrame e derivati.

Elegante flacone di 60 pillole L. 2

presso tutte le farmacie

ed al Laboratorio Chimico Farmaceutico

DOMPÉ-ADAMI

MILANO - Corso S. Celso, 10 - MILANO

Contro semplice biglietto di visita

GRATIS. Nuova Guida Popolare della salute, con definizione delle malattie, cause, metodo di cura, ecc.

## BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITA

Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

PEZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Moleglio Velocipedi  
Via Gerghi, 44 - Udine

## LA RICCIOLINA

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai Fratelli Rizzi di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passarlo nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da Lire 1.50 a Lire 2.50.

DEPOSITO GENERALE PRESSO LA PREMIATA PROFUMERIA

ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4825 - VENEZIA

In Udine presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

## LA STAGIONE

Anno 15 splendido Giornale di Mode Anno 15

Esce a Milano il 1 e 16 d'ogni mese

in due edizioni, eguali però nel formato

Ciascuna edizione dà, ogni anno 24 Numeri (2 al mese); 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorami in cromolitografia (1 al mese), ecc. — La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finemente all'acquarello.

## Prezzi d'abbonamento

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande	> 16.—	9.—	5.—

La *SAISON* è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla *Stagione*, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: 1. Ottobre, 1. Gennaio, 1. Aprile, 1. Luglio.

Per associarsi bisogna dirigere lettere o vaglia all'Ufficio Periodici-Moppli Corso Vittorio Emanuele 37, Milano.

Numeri di saggio gratis a chiunque gli chieda

## La miglior Tintura del Mondo

riconosciuta per tale ovunque è L'ACQUA DELLA CORONA



## TINTURA PROGRESSIVA

RISTORATRICE

dei CAPELLI e della BARBA

preparata dalla premiata profumeria

A. LONGEGA S. Salvatore, 4825

VENEZIA

Questa nuova tintura assolutamente innocua, possiede la facoltà di restituire ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto né la pelle, né la biancheria, tinge IN POCHISSIMI GIORNI i capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto. E' preferibile a tutte le altre perchè anche la più economica, non costando che soltanto L. 2 la bottiglia.

Francia in tutto il Regno contro invio di L. 2,50 alla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, 4825-25, VENEZIA. Chiedetela a tutti i profum. e parrucchieri del Regno. Sconto a rivenditori. Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

SIGARI IL MIGLIOR RINGHIO BARE CONTINGO L'ASMA COMAR & FIG. PARS. in tutte le Farmacie.

**GOTTA**

**LIQUORE**

DEL Dr. **LAVILLE**

IN TUTTE LE FARMACIE.

**REUMATISMI**

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

## ACQUA CELEST

AFRICANA

TINTURA ISTANTANEA

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE